

Ai lati della stessa entrata sonovi due leoni colossali di marmo pentelico. Francesco Morosini li tolse al celebre tempio di Atene detto il Partenone, recandoli prima al Pireo, e, dopo di averli colà imbarcati, trasportolli in Venezia. Stavano essi collocati all'ingresso del Partenone. Ma dal loro lavoro di decadente scoltura, pare ciò fosse fatto in tempi non poco posteriori alla erezione di quel tempio rinomato. Certa cosa poi ella è, che il collocare leoni, sfingi, grifi ed altri simili immagini di possenti fiere e di terribili mostri all'ingresso dei luoghi importanti e sacri, fu uno dei più belli e sublimi pensieri poetici degli antichi. Pare che la santità di que' luoghi venerandi sia tanto grande e debba tanto rispettarsi, che sino i più feroci ed irragionevoli animali a difenderla concorrano.

